



FALLITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Lo scorso giovedì 11 novembre, presso la sede ABI di Milano, alla presenza di una commissione conciliatoria composta da funzionari ABI e da esponenti sindacali nazionali, ha avuto luogo il tentativo di conciliazione obbligatorio richiesto dalle scriventi OO.SS. e propedeutico alla proclamazione di uno sciopero.

La delegazione sindacale ha esposto, in modo chiaro ed esaustivo, le motivazioni del già proclamato stato di agitazione e gli elementi sul quale si richiedono interventi concreti e confronto di merito con l'azienda.

L'azienda, ancora una volta, ha rassegnato una posizione estremamente rigida, non cogliendo appieno, a nostro parere, il significato delle nostre rivendicazioni e la portata dei problemi esposti, offrendo solo una generica disponibilità a riprendere il confronto.

La delegazione sindacale, alla luce della assoluta strumentalità della posizione aziendale e della inaffidabilità dimostrata dalla controparte negli ultimi mesi, ha respinto fermamente le vaghe disponibilità aziendali e dichiarato la non conciliabilità, al presente, delle posizioni.

Ribadiamo ancora una volta che si potrà riaprire un tavolo di trattativa solo in presenza di concrete e misurabili disponibilità aziendali sui singoli capitoli della piattaforma CIA presentata.

In assenza di ulteriori elementi, pertanto, nelle prossime settimane si darà luogo alla proclamazione del preannunciato sciopero.

Bologna, 18 novembre 2010.

COORDINAMENTI e R.S.A.
DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UGL – UILCA/UIL
UGF BANCA S.P.A.